



## Comunicato Stampa

### Comune di Pordenone contro bullismo e cyber bullismo: continua il progetto educativo coordinato con le scuole della città

Pordenone, 14/09/2022

Lo scorso anno è stato avviato il progetto "Educare Al Benessere Digitale", rivolto agli Istituti Comprensivi cittadini e con la partnership del Comune di Pordenone, con l'obiettivo di contrastare bullismo e cyber bullismo. Si rivolge principalmente agli alunni che frequentano le classi tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado, poiché questa fascia di età vive il momento più delicato e critico di approccio personale alle tecnologie, considerando che più dell'80% degli studenti di prima media possiede un dispositivo personale per collegarsi a Internet. È quindi estremamente importante intercettare questi studenti per aiutarli a sviluppare le competenze relazionali e digitali verso la formazione di un loro pensiero critico. In questo progetto triennale sono coinvolti anche insegnanti e famiglie, con incontri di formazione dedicati ad ampliare il tessuto educativo e contribuire a generare una comunità educante concreta e operante.

Spiega **Matteo Maria Giordano, formatore e coordinatore del progetto**: «Essendo partiti sul finire dello scorso anno scolastico, è ancora presto per fare dei bilanci. Possiamo però fare un quadro della situazione attuale presso i vari Istituti della città. A Pordenone Sud abbiamo svolto degli incontri in classe con i ragazzi e risposto a due richieste *on demand* per casi di uso poco consapevole della tecnologia da parte di alcuni studenti. Alla Lozer di Torre e al Vendramini andremo ad integrare, grazie ai fondi del Comune, il nostro progetto *Patentino per lo Smartphone*, sostenuto dalla Regione FVG e dalla Fondazione Friuli. Faremo lo stesso a Pordenone Centro, estendendo il patentino anche a tutte le classi Prime. Inoltre, sempre in questo Istituto e grazie all'intervento del Comune, abbiamo potenziato una serie di attività già programmate durante lo scorso anno, riuscendo a coinvolgere un numero più ampio di persone (studenti, ma anche genitori e insegnanti). A Rorai Cappuccini siamo attualmente in stand-by poiché è appena stata nominata la nuova referente per il bullismo e cyberbullismo e dobbiamo quindi incontrarci per pianificare le attività. Anche il Don Bosco è ancora in stand-by. Infine – conclude Giordano - abbiamo dato disponibilità per una presenza di esperti all'interno delle assemblee di istituto delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e delle Consulte Giovanili per poter affrontare i temi relativi al benessere giovanile on e off line».

Interviene **l'assessore alla cultura e alle politiche giovanili Alberto Parigi**: «Il progetto anti bullismo è partito lo scorso anno ma è durante questo che si svilupperà in modo completo. Invitiamo pertanto le scuole, assieme alle quali realizzeremo un lavoro coordinato e senza sovrapporci ai progetti che hanno già in atto, ad approfittare di questa iniziativa. Particolarmente interessante è l'opportunità di attivare degli interventi *on demand*, in base alle situazioni di disagio che potrebbero presentarsi all'interno degli Istituti. Lo scopo del progetto è poter arrivare laddove le scuole, con le loro iniziative, non sono arrivate e fornire loro un supporto in più».

Per informazioni e per poter aderire a questo progetto rivolgersi all'Associazione "Media, Educazione, Comunità", via C. Percoto 5/3 – Udine. Tel. 339.4285977 (da lunedì a venerdì, ore 9-13), e-mail [info@associazionemec.it](mailto:info@associazionemec.it) e sportello cyberbullismo [sportello@associazionemec.it](mailto:sportello@associazionemec.it) .

---

Elisa Pellin  
Ufficio Comunicazione  
Comune di Pordenone  
0434 392529  
[elisa.pellin@comune.pordenone.it](mailto:elisa.pellin@comune.pordenone.it)